



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI  
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 14.03.2022

Info/46.22/ END OF WASTE: stato di fatto dell'emanazione dei DM

<p style="text-align: center;"><b>END OF WASTE: STATO DI FATTO DEI DECRETI - RIFERISCE LA SOTTOSEGRETARIA AL MI.TE</b></p>
--

Si fornisce un aggiornamento sullo stato di fatto relativo allo stato dell'arte dei lavori del MITE e ai tempi previsti di emanazione in Italia dei **DM per la cessazione dalla qualifica di rifiuti** (End of Waste), sulla base di quanto dichiarato dalla Sottosegretaria per la Transizione Ecologica Vannia Gava in risposta, in Commissione Ambiente della Camera, all'interrogazione a risposta immediata n. 5-07497 di Stefania Pezzopane (PD).

La Sottosegretaria, nel precisare che l'iter procedurale necessario per l'adozione dei decreti EoW implica il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, attese le diverse interlocuzioni e intese necessarie, e che quindi non è possibile prevedere un termine certo di adozione dei decreti citati, ha evidenziato che:

alcuni schemi di decreto hanno ricevuto un parere interlocutorio da parte del Consiglio di Stato e in particolare: **rifiuti di vetro sanitario per la produzione di scaglie di vetro; rifiuti da pile e accumulatori per la produzione di pastello di piombo recuperato; rifiuti da costruzione e demolizione per la produzione di inerti recuperati;**

altri hanno richiesto, a seguito del parere del Consiglio di Stato e della notifica alla Commissione europea, modifiche sostanziali, che impongono di replicare alcuni passaggi procedurali (è il caso dello schema di decreto relativo ai **rifiuti da spazzamento stradale per la produzione di inerti recuperati**).

Una significativa accelerazione dell'attività preordinata all'adozione dei predetti decreti potrà provenire dalla recente costituzione, presso l'Ufficio legislativo del Ministero della transizione ecologica, di un apposito gruppo di lavoro, composto non solo da giuristi, ma anche da tecnici esperti della materia. Tale gruppo è chiamato a operare secondo specifiche scansioni temporali e per obiettivi predeterminati.

Sono in fase di istruttoria tecnica gli schemi di decreto concernenti le seguenti categorie di rifiuti: **rifiuti di gesso provenienti dalla demolizione dei pannelli di cartongesso; rifiuti di plastiche miste provenienti dalle cartiere (pulper); rifiuti di membrane bituminose per la produzione di additivi destinati alle miscele bituminose.**

I decreti E.of W. invece **già emanati e operativi** dal 2013 ad oggi sono i seguenti

DM 14 febbraio 2013, n. 22 (su determinate tipologie di combustibili solidi secondari (CSS),

DM 28 marzo 2018, n. 69 (**conglomerato bituminoso**),

DM 15 maggio 2019, n. 62 (prodotti assorbenti per la persona- **PAP**)

DM 31 marzo 2020, n. 78 (**gomma vulcanizzata derivante da pneumatici fuori uso**)

DM 22 settembre 2020, n. 188 (**carta e cartone**).

Ci riserviamo di informarvi sui successivi sviluppi.